

CONFESSIONI INDIVIDUALI

• DOPO LA CONFESSIONE

Ci prendiamo per mano e recitiamo insieme:

Padre nostro che sei nei cieli.....

S. Siete stati perdonati di tutte le vostre mancanze.
La vostra gioia è grande perché siete amici di Gesù.

Diciamo ora grazie a Gesù per il perdono ricevuto, ripetendo insieme quanto io vi dirò:

Grazie Gesù per la tua bontà.

T. Grazie Gesù per la tua bontà

S. Grazie Gesù per il tuo perdono

T. Grazie Gesù per il tuo perdono

S. Grazie Gesù perché mi vuoi bene

T. Grazie Gesù perché mi vuoi bene

S. Il Signore benedica tutti voi bambini, le vostre famiglie, le vostre mamme e i vostri papà, perché possiate sempre essere contenti nel Signore.

E la benedizione di Dio: Padre, Figlio e Spirito Santo discenda su di voi e rimanga sempre .

T. Amen

Canto finale: Si riprendono i versetti del canto a pag.6

Ti Ringrazio

E ora.....
**.....Tutti nel salone a fare
FESTA!!!**

*Liberamente tratto da G.Rizzi: "20 celebrazioni per la festa del perdono"
ed. Elledici*

Catechesi e Celebrazione Prima Confessione



**Ufficio Catechistico Diocesano
Genova**

IL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

Oggi vogliamo rivolgerci a tutti i bambini che si stanno preparando alla Prima Confessione.

Sappiamo che i loro catechisti hanno già spiegato di che cosa si tratta e, con l'aiuto di qualche brano di vangelo o qualche racconto, hanno presentato ai bambini il significato di questo sacramento.

Il nostro vuole essere un veloce ripasso dei punti più importanti per non dimenticarli, ritornando sui concetti essenziali che sono alla base di questo incontro tra il peccato dell'uomo e la misericordia di Dio: un incontro da cui nasce un uomo nuovo, una persona rinnovata dentro per farsi nuova anche fuori.

E ora qualche domanda.

CHE COS'È LA CONFESSIONE?

Abbiamo già detto che è un **incontro** tra Dio che cerca l'uomo e l'uomo che si lascia trovare. E' un momento prezioso perché permette di riacquistare o rafforzare l'amicizia con Dio, persa col peccato o appannata a causa delle nostre mancanze. E' un **colpo di spugna** sull'anima, che la rende brillante e piena di entusiasmo per poter ricominciare con impegno, meglio di prima.

Essenziale è: **essere pentiti**, cioè profondamente dispiaciuti, addolorati, per quello che di male abbiamo fatto.

Ma come scoprire quello che ci ha fatto allontanare da Dio?

Tante volte, per pigrizia, diciamo: "Ma io non so che cosa ho fatto di male". L'esame di coscienza viene in nostro aiuto.

CHE COS'È L'ESAME DI COSCIENZA?

E' vedere la tua vita al **rallentatore**.

Hai presente la moviola? Sicuramente sì. Permette di vedere un'azione di calcio al rallentatore e così di vederla meglio. Anche tu, con l'esame di coscienza, fai passare la tua vita alla moviola e così vedi meglio quello che non è andato come dovrebbe.

E' vedere la tua vita **controluce**.



In quello dei difetti, cerchiamo tutte le mancanze, le prepotenze, le parolacce, l'egoismo, i dispetti che ci hanno allontanato da Gesù. E gettiamoli nel suo cuore, chiedendogli perdono.

ATTO DI DOLORE

**Mio Dio, mi pento e mi dolgo
con tutto il cuore dei miei peccati,
perché peccando ho meritato i tuoi castighi,
e molto più perché ho offeso te,
infinitamente buono e degno
di essere amato sopra ogni cosa.
Propongo con il tuo santo aiuto
di non offenderti mai più
e di fuggire le occasioni prossime di peccato.
Signore, misericordia, perdonami.**

Quando l'oculista ci fa l'esame della vista, alla fine prescrive gli occhiali con le lenti giuste per noi, per poter vedere bene le cose come sono, senza deformarne i contorni.

Il confessore, che è un po' il medico e, in questo caso, l'oculista dell'anima, ci aiuta a mettere a fuoco il nostro sguardo, perché da oggi in poi cambi il nostro modo di vedere noi stessi e gli altri.

La **penitenza** che il confessore ci darà, completa la nostra richiesta di perdono e ci aiuta a esprimere la nostra buona volontà di ricominciare daccapo.

• **PREGHIERA DEI BAMBINI:**

O Gesù, quando eri sulla terra tu perdonavi tutti quelli che erano stati cattivi e che si pentivano dei loro peccati.

Tu continui a darci il perdono anche ora, per mezzo dei tuoi sacerdoti. Quando il sacerdote ci perdona, sei Tu, Proprio Tu, Gesù, che ci perdoni. Grazie! Adesso aiutami a confessare i miei peccati e a diventare più buono. Amen.

Vedi solo lo zaino dei difetti altrui. Conosci gli altri solo per gli aspetti negativi. Hai gli occhi puntati per cogliere gli altri in fallo e incolparli...

Non vedi lo zaino dei pregi altrui. Non sai stimare e apprezzare gli altri, anzi li disprezzi. Non sai mettere in primo piano ciò che di buono c'è nell'altro...

A questo punto, apriamo un po' il nostro zaino e vediamo che cosa c'è dentro.

In quello dei pregi, ci sono tanti doni di Dio. E di questo lo ringraziamo.



• CANTO: TI RINGRAZIO

**Ti ringrazio mio Signore
non ho più paura,
perché, con la mia mano
nella mano degli amici miei,
cammino tra la gente della mia città
e non mi sento più solo,
non sento la stanchezza
e guardo dritto avanti a me,
perché sulla mia strada ci sei tu.**

Amatevi l'un l'altro come Lui ha amato noi:
e siate per sempre suoi amici;
e quello che farete al più piccolo tra voi,
credete l'avrete fatto a Lui.

Se amate veramente perdonatevi tra voi,
nel cuore di ognuno si sia pace;
il Padre che è nei cieli vede tutti i figli suoi,
con gioia a voi perdonerà.

Sarete suoi amici se vi amate tra di voi
e questo è tutto il suo Vangelo;
l'amore non ha prezzo, non misura ciò che dà,
l'amore confini non ha.

Hai visto qualcosa in controluce? Ad esempio una banconota: vi scoprirai ciò che normalmente non vedi. Oppure una superficie che sembra lucida: ma se ci picchia il sole, quante macchioline saltano fuori...

Così, se metti la tua vita contro la luce che è la Parola di Dio, usciranno fuori i tuoi peccati e vedrai quando non sei all'altezza di questa Parola.

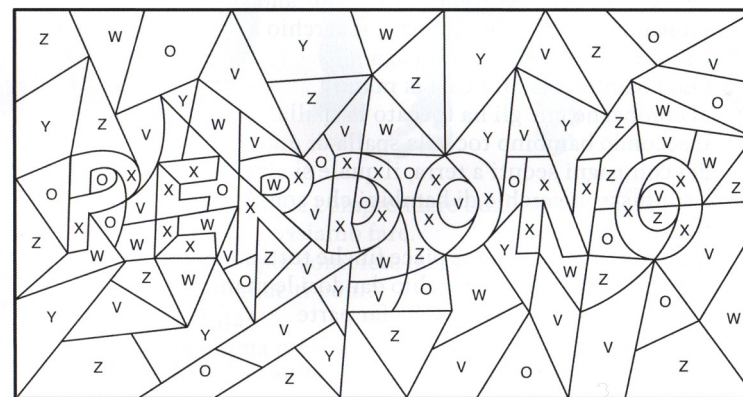
E' vedere la tua vita al **microscopio**.

In un laboratorio di scienze si possono vedere particelle piccolissime: basta utilizzare un microscopio. Con l'esame di coscienza metti le tue giornate sotto le lenti speciali della fede, che ti indica i comportamenti giusti e ti fa capire quelli sbagliati.

E' mettere Maria sullo sfondo e far passare la nostra vita **in sovrimpressioni**, come vediamo in televisione, quando le scritte scorrono su uno sfondo. Confrontiamo come si è comportata Maria e come ci comportiamo noi.

Maria ha saputo ascoltare, è stata umile, premurosa, operosa, fedele, disponibile, grata a Dio per i suoi doni. Ha pregato, meditato. E' stata la donna del sì a Dio.

E io? Quante volte ho voltato le spalle a Gesù, sono stato presuntuoso, ozioso, pigro, indifferente, irascibile, ingrato?



Individua la parola colorando solo gli spazi contrassegnati con una **X**

CELEBRAZIONE

Accoglienza: *Il sacerdote accoglie i ragazzi sulla porta della chiesa, li invita ad entrare e a segnarsi con l'acqua benedetta facendo il segno della croce.*

Quando sono tutti a posto si inizia la celebrazione con il canto:

- **SCUSA SIGNORE**

Scusa Signore se bussiamo
alle porte del tuo cuore...siamo noi...
Scusa Signore se chiediamo
mendicanti dell'amore,
un ristoro a te.

**Così la foglia è stanca e cade giù...
ma poi la terra ha una vita sempre in più...
così la gente è stanca e vuole te...
e tu Signore hai una vita
sempre in più...sempre in più...**

Scusa Signore se entriamo,
nella reggia della luce...siamo noi...
Scusa, Signore se sediamo
alla mensa del tuo corpo
per saziarci di te.

Così la foglia...

Scusa Signore quando usciamo
dalla strada del tuo amore...siamo noi...
Scusa Signore se ci vedi
solo all'ora del perdono ritornare a te.

- **LEGGIAMO LA PAROLA DI DIO.**

DAL VANGELO SECONDO MATTEO 7,1-5

In quel tempo Gesù disse: "Non giudicate, per non essere giudicati; perché col giudizio con cui giudicate sarete giudicati, e con la misura con la quale misurate sarete misurati. Perché osservi

la pagliuzza nell'occhio del tuo fratello, mentre non ti accorgi della trave che hai nel tuo occhio? O come potrai dire al tuo fratello: permetti che tolga la pagliuzza dal tuo occhio, mentre nell'occhio tuo c'è la trave? Ipocrita, togli prima la trave dal tuo occhio e poi ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello.

PAROLA DEL SIGNORE

- **ASCOLTIAMO QUESTO RACCONTO**

"C'era una volta un alpinista che si mise in cammino per raggiungere una montagna. Preparò il suo zaino e partì. Notò subito una caratteristica strana di quella cordata: ogni alpinista portava due zaini: uno davanti e uno dietro. Dando uno sguardo più profondo riuscì a leggere le scritte sui due zaini; sullo zaino che ognuno portava davanti c'era scritto "Pregi" mentre sullo che ognuno portava dietro c'era scritto "Difetti". In quella cordata era ovvio che ogni alpinista aveva sotto gli occhi lo zaino dei propri pregi e lo zaino dei difetti altrui mentre non vedeva lo zaino dei propri difetti e lo zaino dei pregi degli altri.



- **ESAME DI COSCIENZA**

Ora è il momento di fare **un esame della vista** cercando di andare a fondo nei vari casi che possono presentarsi al nostro esame di coscienza.

Vedi solo lo zaino dei tuoi pregi. Sei uno che si vanta, che si "gasa", che parla sempre di sé, perché tutti vedano quanto sei bravo...

Non vedi lo zaino dei tuoi difetti. Ti credi perfetto, hai sempre ragione tu. Non hai l'umiltà di ammettere gli errori e di chiedere scusa...